

OPERATORE DEI SENTIERI



Ogni socio del CAI può contribuire alla cura dei sentieri

Anche tu puoi aiutarci a mantenere in efficienza la rete escursionistica, seguendo e rispettando i segnavia, evitando scorciatoie, informando le sezioni locali del CAI e i gestori dei rifugi di eventuali danni o mancanze lungo i sentieri.

Anche tu puoi diventare "operatore dei sentieri" mettendoti a disposizione della tua sezione. Usualmente le sezioni che operano sui sentieri hanno un gruppo organizzato di soci volontari e un referente che ne coordina l'attività.

**VIENI ANCHE TU!
ABBIAMO BISOGNO DI TE!**

RIVOLGITI ALLA TUA SEZIONE CAI

CLUB ALPINO ITALIANO (CAI)

Il CAI, costituito nel 1863 a Torino, è una libera associazione nazionale che, come recita l'articolo 1 del suo Statuto, "ha per iscopo l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale".

Il CAI conta oggi più di 300.000 soci raggruppati in oltre 800 Sezioni e Sottosezioni diffuse capillarmente in tutta Italia. Queste organizzano escursioni di ogni livello, a tutte le quote e per tutte le età, ascensioni alpinistiche e sci alpinistiche, uscite in grotta, attività di avvicinamento alla montagna per i ragazzi e, avvalendosi di esperti e istruttori specializzati, corsi di formazione di vario genere. Altre attività riguardano la tutela dell'ambiente montano, la promozione di iniziative di formazione di tipo etico-culturale, di studi dedicati alla diffusione della conoscenza dell'ambiente montano e delle sue genti nei suoi molteplici aspetti, della fotografia e della cinematografia di montagna, della conservazione della cultura alpina. Innumerevoli sono le pubblicazioni tecniche e divulgative prodotte dal CAI e intensa è l'attività culturale svolta sul territorio. Il CAI cura inoltre la manutenzione e gestione di circa 750 rifugi alpini e bivacchi.

Il Club Alpino Italiano provvede "al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione di sentieri, opere alpine e attrezzature alpinistiche" (Legge 24.12.1985 n. 776 art. 2)



Club Alpino Italiano

Struttura Operativa Sentieri e Cartografia

Milano - Via E. Petrella 19 -

www.cai.it - e-mail: sosec@cai.it



CLUB ALPINO ITALIANO

**UN SEGNO
PER AMICO**

**La segnaletica escursionistica
per seguire i giusti sentieri**



LA RETE ESCURSIONISTICA ITALIANA (REI)

Il Club Alpino Italiano pone grande attenzione alla cura della rete escursionistica italiana. Il CAI segna i sentieri per aiutarti a conoscere i grandi spazi della natura e i luoghi della montagna italiana.

Lo fa attraverso criteri di pianificazione attenta, tenendo in considerazione, oltre agli aspetti tecnici e all'impatto della frequentazione, anche le possibili ricadute economiche sul territorio, favorendo soprattutto le aree svantaggiate.

60.000 km di proposte per conoscere e valorizzare il territorio
L'insieme delle reti sentieristiche che permettono di visitare le Alpi e gli Appennini forma la Rete Escursionistica Italiana. La REI è gestita in buona parte direttamente dal CAI o attraverso convenzioni con gli enti pubblici territoriali.



LA SEGNALETICA ESCURSIONISTICA

I simboli di colore **bianco e rosso** che incontri lungo i sentieri costituiscono il “filo d’Arianna” dell’escursionismo che ti guida su itinerari prescelti e pianificati per raggiungere le mète proposte, con maggiore sicurezza e nel rispetto dell’ambiente.



TIPOLOGIA DELLA SEGNALETICA

I simboli della segnaletica escursionistica sono costituiti da segnavia a vernice (segnaletica orizzontale) e da tabelle (segnaletica verticale).
I segnavia, costituiti da due tipi di bandierine, sono posizionati usualmente sulle rocce o sui tronchi degli alberi per indicare la continuità di un itinerario segnalato.



IL SEGNAVIA (segnaletica orizzontale)

All’inizio del sentiero e in altri punti dove è utile confermare la giusta continuità dell’itinerario troverai il segnavia ‘a bandiera’ di colore rosso-bianco-rosso con inserito il numero/sigla/logo del sentiero/itinerario.

DOVE E QUANDO

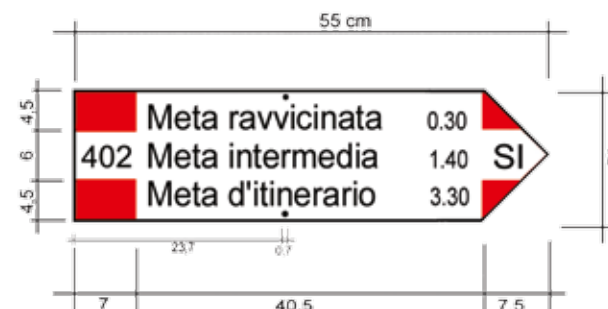
Il segnavia a bandiera lo trovi sempre all’incrocio fra due o più sentieri.

Per indicare la continuità del sentiero/itinerario troverai a distanza variabile, in base alle caratteristiche del percorso, le strisce bianco-rosse più vicine su terreno aperto dove il tracciato del sentiero è poco visibile; più distanti quando il fondo del sentiero è ben marcato e senza deviazioni. Entrambi i segnavia misurano 15 x 8 cm.



LE TABELLE (segnaletica verticale)

Le tabelle sono di vario tipo e costituiscono gli elementi principali della segnaletica. Contengono le informazioni base a servizio degli escursionisti. Ce ne sono di vari tipi: le principali sono le tabelle segnavia (dette anche frecce) e le tabelle località.



Sulle tabelle segnavia troverai l’indicazione delle principali mète che si incontrano lungo l’itinerario e di solito i relativi tempi di percorrenza.

Sulle tabelle località troverai il nome del luogo dove ci si trova con la relativa quota altimetrica.



Ci sono poi altre tabelle utilizzate per indicare ad esempio gli itinerari tematici, i sentieri impegnativi o le vie ferrate.

CHI CURA E SEGNA I SENTIERI?

Ogni percorso che fa parte di una rete escursionistica organizzata è generalmente segnato.



Circa la metà delle sezioni CAI, avvalendosi soprattutto dell’impegno di migliaia di soci, volontari che mettono a disposizione il loro tempo, intervengono per mantenere il più possibile in efficienza i rispettivi itinerari di competenza. Attualmente sono circa 4000 i volontari CAI che si impegnano per la cura della rete escursionistica.

Dovremmo essere molti di più

L’attività sentieristica CAI è coordinata a livello regionale da commissioni e gruppi tecnici dedicati. La Struttura Operativa Sentieri e Cartografia (SOSEC) ha il compito di dare gli indirizzi generali e di sviluppare i progetti strategici in tema di sentieri e cartografia.